

18 FEBBRAIO

**CNA IL PRESIDENTE LORENZO SANTI: «RISCHIAMO DI ANDARE A FONDO». GLI ASSOCIATI: «CINQUE MESI DI ATTESA PER UNA PRATICA»**

# «Troppa burocrazia in Comune, imprese danneggiate»

**URGENTE** incontro con l'amministrazione comunale per tecnici e artigiani edili della Cna sulla lentezza dell'Ufficio urbanistica: «Non possiamo aspettare 5 mesi in media per una pratica», dicono gli associati. Troppa burocrazia sta determinando un accumulo di fascicoli rimasti in arretrato da mesi e «questo problema sta incidendo in maniera pesante sulla operatività dei tecnici, delle imprese che lavorano e degli stessi cittadini — spiega il presidente della Cna di Urbino Lorenzo Santi —. Una burocrazia inammissibile rischia di affossare definitivamente anche quel minimo di ripresa che c'è in un settore fortemente in crisi come quello dell'edil-

sia. Attualmente infatti è di cinque mesi il tempo minimo richiesto per l'esame di un atto amministrativo ed anche le pratiche di condono regolarizzate ma non chiuse amministrativamente rappresentano un blocco burocratico che impedisce di fatto di sfruttare le opportunità offerte dal Piano Casa. Uno strumento che presenta anche dei punti interessanti, quali ad esempio, l'accorpamento all'abitazione principale dei vani accessori e delle pertinenze senza piano di recupero per un vano accessorio fino a 70 metri quadrati». Le osservazioni della Cna sono scaturite in seguito ad un incontro sulla delibera sul Piano casa. **10.**